



# CAI CINISELLO BALSAMO



14 – 15 LUGLIO 2018

Anello Riale – Passo Gries – Passo San Giacomo – Riale

ESCURSIONE CONGIUNTA CON LA SOTTOSEZIONE DI CUSANO MILANINO

**RITROVO:** ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Riale m. 1728

**MEZZO DI TRASPORTO:** auto private (con rimborso spese a consuntivo)

**ACCESSO:** Autostrada A8 Milano Laghi direzione Gravellona Toce/Domodossola – S.S. del Sempione svincolo Val Formazza - Riale

**CARTE E GUIDE:** <https://www.gps-tracks.com/>

**SEGNAVIA :** Varie segnaletiche orizzontali e verticali lungo il percorso

**DISLIVELLO:** sabato : + 752 - domenica : + 600/-1300

**TEMPISTICA:** sabato : h. 2,30/3,00 - domenica : h. 6/7

**DIFFICOLTA':** E (escursionistico – EE in caso di neve)

**EQUIPAGGIAMENTO:** da escursionismo + sacco lenzuolo per il rifugio

**PRANZI :** al sacco - **CENA:** in rifugio con trattamento di mezza pensione (€ 44.00 soci CAI - € 54.00 non soci))

**ACQUA SUL PERSORSO:** SI (ai rifugi)

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 4.00 (soci CAI) € 20.00 (non soci CAI comprensivo di assicurazione)

**DIRETTORE DI ESCURSIONE:** Silvio Rossi e Giancarlo Bonardi (CAI Cusano Milanino)

ASE Valeria Scarpini (CAI Cinisello Balsamo)

## NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

*BETTELMATT: Con il nome Bettelmatt si identifica fin dal XIII secolo, un formaggio di eccellenza che veniva utilizzato come merce di scambio. Il nome Bettelmatt pare derivi da battel che significa questua, quindi era senz'altro utilizzato per forme di beneficenza, l'unione a matt, che in tedesco significa pascolo, rende chiaro il significato del nome in: pascolo della questua. Nel 1710 si parla già di un formaggio Bettelmatt in documenti dell'Archivio Borromeo. Vasti pascoli di produzione sono stati distrutti, negli anni 30, dalla costruzione di diversi bacini idroelettrici.*

*L'aroma particolare di questo formaggio è strettamente legato al mix di erbe e fiori, tra cui l'erba Mutellina (Artemisia umbelliformis, anche chiamata "Muttolina" in Ossola), presente nelle zone di alta montagna antigoriano/formazzina dove il bestiame viene portato al pascolo e dove il formaggio viene prodotto.*

*PASSO GRIES: Percorso dai Walser nel Medioevo e da Wagner nel 1852, il passo del Gries si presenta come una larga sella, irregolare per i detriti morenici. Ampio il panorama sulla punta d'Arbola, sul Griessee e sul ghiacciaio del Blinnenhorn.*

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

**1° GIORNO:** Dal parcheggio auto, ai piedi della diga di Morasco, si procede intersecando la strada asfaltata che porta sul coronamento della diga. Si percorre quindi la strada sterrata sulla sponda del lago. Dopo 20 minuti cartelli indicatori ci invitano a scendere verso sx. Superato un ponticello in cemento ci si dirige a dx verso le Baite dell'Alpeggio di Morasco. Da qui inizia la salita vera e propria su sentiero ben segnalato che conduce all'ampia Piana di Bettelmat (m 2112). La si percorre per un buon tratto e poi, seguendo la segnaletica, si imbecca l'ultima rampa (siamo sulla destra idrografica) che porta in circa un'ora sul vasto dosso dove sorge il rifugio Città di Busto (m. 2480) che domina l'ampio Piano dei Camosci.

**2° GIORNO:** Dal rifugio si ripercorre il sentiero fino alla Piana di Bettelmatt e da qui a sx si risale il magnifico sentiero che porta al Passo Gries (m 2527). Da qui si entra in Val Bedretto (Svizzera). Dirigiamo a ENE e, superato il passo del Corno scendiamo lievemente verso la Capanna Corno (m 2338). Dopo la capanna si tiene il sentiero di dx ed in costa (con qualche saliscendi) si giunge al Passo san Giacomo m 2313. Ora siamo di nuovo in Val Formazza. Da qui raggiungiamo il rifugio Maria Luisa (m 2160) e quindi Riale.